

inform@ATA news

la newsletter di informazione sulle problematiche del settore ATA
della Flc Cgil di Torino - Via Duchessa Jolanda n. 38
Tel 011.434.77.10 – Fax 011 43477.40



Per contatti o segnalazioni:
e-mail: r.fiore@flcgil.it - torino@flcgil.it
siti internet: www.flc-cgiltorino.it – www.flcgil.it

Personale Ata. Sottoscritto il contratto per il compenso una tantum di 180 euro

Il Miur prevede il pagamento nel mese di febbraio

Il 15 dicembre, è stato definitivamente sottoscritto il CCNI sui: *“Criteri per la ripartizione delle economie della sequenza contrattuale riguardante l’assegnazione delle nuove posizioni economiche nell’area B”*, la cui ipotesi era stata stipulata il 3 dicembre 2009.

La sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell’esame del Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, congiuntamente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF.

L’“una tantum”, pari a 180 euro, è destinata a tutto il personale Ata, compresi i supplenti (annuali e fino al 30 giugno) che abbiano prestato effettivamente servizio nell’anno scolastico 2008-2009.

Secondo le previsioni del Miur il compenso dovrebbe essere in pagamento già dal mese di febbraio 2011.

In allegato:

[Ccnì Del 15 Dicembre 2010 Ripartizione Economie Posizioni Economiche Ata](#)



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

ATTIVO DEL PERSONALE ATA

Aperto a tutte le lavoratrici e lavoratori, agli iscritti, ai delegati RSU,

Care Compagne e compagni,
per discutere sulle problematiche legate al settore ATA e promuovere la costituzione
del nuovo **coordinamento del Personale ATA**;

La **FLC CGIL** organizza per
Martedì 11 gennaio 2010
un Attivo del personale ATA
dalle ore **15.30** alle ore **17.30**
presso Camera del Lavoro (sala Pugno),
via Pedrotti, n. 5 – Torino

Per contrastare le scelte governative di fortissima riduzione degli organici come soluzione alla precarizzazione determinatasi negli anni passati e chiedere l'immediato ripristino dei posti di lavoro tagliati e che stanno mettendo a repentaglio il regolare servizio e la sicurezza nella scuola pubblica, per allontanare i rischi di "esternalizzazione" dei servizi e per sollecitare maggiori risorse anche a fronte del forte decentramento da anni perpetuato.

TI INVITIAMO A PARTECIPARE ALL'ATTIVO